

# Albergo diffuso a Carfizzi Iniziate le ristrutturazioni

**CARFIZZI.** Sono iniziati, nei giorni scorsi, i lavori (appalto vinto dall'impresa Coes Di Guzzo Francesco di Catanzaro) di ristrutturazione dell'immobile destinato a diventare l'albergo diffuso' di Carfizzi. Il progetto 'Accoglienza ospitale' (al quale ha aderito la precedente amministrazione guidata da Caterina Tascione) finanziato dalla Regione Calabria al Distretto arbereshe (Rethna arbereshe) composto dai comuni di Carfizzi, Pallagorio e San Nicola dell'Alto) prevede la realizzazione, nelle comunità albanofone dell'alto crotonese, di 'piccoli' appartamenti da adibire a case albergo, con l'intento di recuperare vecchi immobili in disuso nei centri storici rivitalizzandoli attraverso una nuova forma di turismo rurale. La

**MICHELE ABATE**

## Crucoli si prepara per la benedizione del suo Bambinello

**CRUCOLI.** Entro pochi giorni dovranno essere compilate le partecipazioni all'università per il 13 aprile prossimo, nel corso della quale Papa Benedetto XVI benedirà la nuova corona del Bambinello di Manipuglia, che il maestro orafo crotonese, Michele Affidato (nella foto), sta realizzando con l'oro degli ex-voto fuso nei mesi scorsi. Lo ha comunicato il sindaco, Antonio Sicilia, in apertura del Consiglio comunale di giovedì 13 gennaio, informando i presenti che, dei due pullman messi a disposizione, quello organizzato dalla parrocchia SS. Pietro e Paolo, secondo quanto riferito dal parroco, don Pino Maura, ha finora raccolto 36 partecipanti. "Ora è necessario affrettare i tempi - ha detto il primo cittadino - perché in aprile è difficilissimo trovare alberghi disponibili a Roma e rischiamo di dover pernottare piuttosto distante dalla Città del Vaticano. In-

vito quindi i Consiglieri comunali che volessero partecipare a comunicare la loro adesione entro una settimana al massimo; nel frattempo scrivereò a tutte le associazioni ed alle altre istituzioni del territorio per dar loro la possibilità di avere a disposizione dei posti, fino al completamento dei due autobus. Ovvamente rimane fissata in 100 euro la quota di adesione per ogni dei partecipanti, con cui pagare le spese di pensione completa preso il paese, rispondendo all'esigenza di far sentire la voce dei cittadini che, attraverso l'associazionismo, lavorano costantemente per la crescita sociale, spesso in silenzio e dando fondo alle proprie risorse. Dopo questo primo incontro preliminare, una volta valutati individualmente i limiti statutari interni di ogni associazione partecipante, altri ne seguiranno laverso la strada che porterà alla costituzione del consesso, nella speranza che nuove leggi regolatori sociali, nature per fare rette, attivesi nel territorio, coscienti dell'importanza di avere una propria rappresentanza all'interno di un organo istituzionale come potrebbe essere il forum,

**NUNZIO ESPOSITO**



Il "Kurrituri" uno dei locali già riqualificato per il progetto Albergo diffuso

## Terzo settore, il forum va avanti Si pensa di allargare le adesioni

**CIRÒ MARINA.** Prima riunione preliminare tra un blocco di associazioni promotori del 'Forum delle associazioni' città di Cirò Marina, martedì 11 gennaio presso la sede dell'associazione politico-culturale *I'M IndipendenteMente*. Alla riunione sono intervenuti i presidenti e i delegati delle associazioni della Protezione civile e dei Vigili del fuoco, il centro d'infanzia Baby Kinder Park, scaut Raider Calabri, As-soraidar, Cast onlus, Nuova Polizia, Associazione nazionale Carabinieri, Associazione 360 e naturalmente *I'M Indipendente-Mente*, da cui la proposta era partita lo scorso mese di dicembre. Ogni associazione ha poi espresso il proprio punto di vista sulla costituzione di questa nuova aggregazione sociale che, in altre realtà locali, svolge anche una importante funzione consultiva istituzionale.

Sia pur provenendo da posizioni interne di ogni associazione intervenute hanno individuamente apprezzato l'idea del forum e hanno dato la propria disponibilità ad allargare il primo blocco di associazioni a tutte le altre che vorranno fare parte, in modo da garantire il più ampio pluralismo all'interno del nuovo strumento associativo che, benché senza colorazioni particolari, vorrebbe contribuire certamente alla vita am-

varie sensibilità associative provinciali, fra le quali alcune circostanze. Più volte, hanno dichiarato i rappresentanti di queste associazioni locali, si è chiesto unità d'intenti e condivisione nelle scelte, mai arroganza o scelta miope di chi ne ha guidato i processi aggregativi in questi anni, ha di fatto portato molte associazioni ad allontanarsi dall'organismo provinciale.

E probabilmente questa una delle motivazioni per la quale queste associazioni, appartenenti a un forum provinciale, hanno creduto più auspicabile e percorribile un percorso che nelle intenzioni vuole essere punto di riferimento per una aggregazione associativa che veda unite le associazioni ricadute in un ambito territoriale intercomunale e non provinciale, dimostratosi dispersivo e inconcludente. Spetta alle associazioni e soprattutto a quel mondo giovanile che oggi sembra avere ritrovato lo slancio la voglia di impegnarsi che il nascente coordinamento del forum intercomunale vuole rivolgersi al fine di unificare gli impegni a sostegno del tessuto socio-economico, politico-culturale della città e del comprensorio, spezzando la cecità di alcuni amministratori non nefastociti l'entusiasmo e non ne frustile intenzioni.

**OSCAR GRISOLA**



Una veduta del lungomare di Cirò Marina

facciano pervenire la propria disponibilità in tal senso, ad una delle associazioni promotori.

Sicuramente, volendo fare il punto sulla scelta scaturita dalle volontà delle associazioni presenti all'incontro preliminare, non si può non tenere presente la fallimentare esperienza che nella sua essenza il forum intercomunale vuole rivolgersi al fine di unificare gli impegni a sostegno del tessuto socio-economico, politico-culturale della città e del comprensorio, spezzando la cecità di alcuni amministratori non nefastociti l'entusiasmo e non ne frustile intenzioni.

## In un'antologia i versi della poetessa nascosa

Moltospesso, però, l'iodella "poetessa nascosa" (come la stessa Campana si definisce) sembra essere tormentata più dalle proprie paure che non dai torti causati dagli altri. Nella raccolta, edita dalle Edizioni Ape (Agostino Pensa Editore), la lirica di Campana è presente a pagina 53, appunto nella sezione "Poesia singola", vinta da Francesco Grilli (Città di Castello, PG), ed è la seguente: *Nero su bianco/ e ti porto i miei occhi/ che ti guardano in faccia/ come un forestiero, preoccupata della mia verità. Sono qui/ a toccarti il cuore/ come fosse niente. / Siamo insieme, ma tutto questo dove va a finire? Misericordia la mano, per raccontarti il mio mondo, tra estranei. / Palpiti del cuore dove tutto è niente. / Non è un errore se i miei occhi ti danno l'amore.* [n.esp.]

ricevuto la Menzione (diploma d'onore) per la Sezione A (poesia singola in lingua e in vernacolo), consegnato nella cerimonia di premiazione che si è svolta il 25 aprile dell'anno scorso presso il Centro Socio Culturale Comune di Terni. Serafina da anni scrive le sue liriche che spesso sono espressione della propria vita, del vissuto del presente, un racconto intimistico dei sentimenti, della solitudine, del disagio. "Una specie di grido inascoltato, - ha scritto di lei l'autore crucerese Cataldo Russo - un sos che l'autrice rivoige ora al mondo che la circonda, che sembra estraneo alla sua sofferenza, ora all'amato, un amore quasi irraggiungibile, che teme di perdere e che spesso crede di non sapere conquistare o meritare, e per questo ragione di sofferenza."



Serafina Campana

*Lirica "Nero sui Bianco" di Serafina Campana, casalinga crucerese con la passione della poesia, pubblicata sul volume "L'ultima riga del foglio"*

**CRUCOLI.** Alla fine ce l'ha fatta, vincendo difidenze e persino qualche frase di scherno ogni qualvolta parla della sua grande ed innata passione per la poesia, lei che non ha frequentato studi superiori tantomeno il mondo intricato dell'arte poetica. Serafina Campana, crucerese, 51 anni, casalinga, dopo il Premio Ibiskos 2009, assegnatogli l'anno scorso dalla Casa Editrice Risolo di Empoli, poche settimane fa ha ricevuto l'onore di vedere inserita una sua poesia nell'antologia "Sull'ultima riga del foglio... - Poesie, racconti e saggi", pubblicata dal Comitato per la Premiazione di un messaggio d'amore - Agostino Pensa, a conclusione della 40ma edizione del Premio San Valentino, che si tiene ogni anno a Terni, città della quale è il Santo patrono. Un evento di caratura internazionale, suddiviso in molteplici

categorie, dalla fisica alla poesia, alla regia/cinemato grafica, dalla pittura alla medicina, alla musica (tanto per citarne qualcuna), che vanta, nel suo appena compiuto quarantennale di vita, illustri insigniti, tra i quali Carlo Rubbia (fisica e ricerca scientifica), Pupi Avati, Federico Fellini, Sergio Leone, Ugo Tognazzi, Michele Placido (cinema), Andrea Camilleri, Fedele Rico Moccia (letteratura), Cesare Zavattini, Camilla Cederna, Enzo Biagi, Piero Angela (giornalismo), e via discendo. Tanto che nell'edizione del 2000, il suo ideatore, Agostino Pensa, disse: "Abbiamo premiato mille grandi". Ed oggi, come dicevamo, nel gruppo dei premiati, che è ulteriormente cresciuto nell'ultimo decennio, troviamo la nostra simpatica concittadina che con la sua poesia, "Nero su Bianco" ha